ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1143 del 22/04/2016

Oggetto Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

relativa alla AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C. per impianto ubicato in Via Nazionale Nord n. 2, Comune di

Castiglione dei Pepoli (BO).

Proposta n. PDET-AMB-2016-1193 del 21/04/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna 1

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C. per impianto ubicato in Via Nazionale Nord n. 2, Comune di Castiglione dei Pepoli (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

- 1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C. per l'impianto sito a Castiglione dei Pepoli, in Via Nazionale Nord n. 2, c.a.p. 40035 dove viene svolta l'attività di distribuzione carburanti e lavaggio auto. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ³ di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di Castiglione dei Pepoli;
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

- 5. Obbliga la AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
- 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C., C.F./P.IVA 02715231201, con sede legale a Castiglione dei Pepoli, in Via Nazionale Nord n. 2, c.a.p. 40035, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Stefano Malossi, in qualità di procuratore speciale di AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 10/10/2014 al Prot. n. 9514/2014 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento.

Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota del 10/10/2014, acquisita agli atti della Provincia di Bologna⁷ in data 20/10/2014 al Prot. n. 149445/2014, ha trasmesso la domanda alla Provincia di Bologna, al Comune di Castiglione dei Pepoli e ad Hera Spa.

La Provincia di Bologna con propria nota Prot. n. 151593 del 23/10/2014, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera Spa con propria nota del 29/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 30/9/2015 al Prot. n. 114498/2016, ha trasmesso alla Città metropolitana di

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷ Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Bologna ed al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli con propria nota del 12/4/2016, acquisita agli atti di ARPAE in data 12/4/2016 al Prot. n. 6517, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 21/4/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della AQUILA S.A.S. di Righi Fabio e C.

Via Nazionale Nord n. 2, Castiglione dei Pepoli (BO)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di

dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte

Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Castiglione dei Pepoli (visto il parere

di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque

meteoriche di dilavamento" formato dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici),

acque reflue industriali (lavaggio auto) ed acque meteoriche di dilavamento provenienti dal

piazzale dell'impianto di distribuzione carburanti (acque di scarico).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castiglione dei Pepoli, visto anche il parere

di Hera S.p.A. prot. n. 111702 del 29/9/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo

scarico prot. n. 3880 del 12/4/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti

integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 12519/2016

Documento redatto in data 21/4/2016



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

-Città Metropolitana di Bologna-Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel 0534/801611 - Fax 0534/801700
E-mail:aldrovandialessandro@comune.castiglionedeipepoli.bo.it

PEC: comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

<u>C.F 80014510376</u> P.IVA 00702191206

AREA TERRITORIO E SVILUPPO Servizio Edilizia Privata ed Ambiente Sportello Unico per Edilizia

Prot. 2016/3880 INOLTRO TRAMITE PEC

Addì, 12/04/2016

Spett.le
ARPAE – Agenzia Prevenzione Ambiente
Energia Emilia Romagna
Via Achille Fontanelli 23
40126 Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE -MATRICE RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO STAZIONE DI SERVIZIO CARBURANTI- IN CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) VIA NAZIONALE NORD –LAGARO N. 2. PROT. SUAP 2014/0009517 DEL 10/10/2014. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA

A seguito della documentazione ricevuta tramite Pec da Suap Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 10/10/2014 prot. n. 0013489;

Ad integrazione del parere espresso in data 17/10/2014 con pg. 13784;

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole condizionato espresso da Hera S.p.A. con nota del 29/9/2015, prot. Gen. 111702, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13:

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

M:\AMBIENTE\AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)\SCARICHI\INOLTRATE DA SUAP UNIONE DEI COMUNI\MALOSSI STEFANO (Distributore carburanti Autolavaggio)\Inoltro Parere



Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta "Aquila sas di Righi Fabio e C", relativamente all'insediamento sito in via Nazionale Nord 2 – Lagaro

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile di Area Geom. Alessandro Aldrovandi

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i; D.P.C.M. 30 marzo 2009).



HERA S.p.A. Direzione Acqua Via Razzaboni 80 41122 Modena tel. 059.407111 fax. 059.407040 www.gruppohera.it

Originale PEC

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE SUAP

Piazza della Pace, 4 - Via Berlinguer, 301 40038 VERGATO BO

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale Via San Felice, 25 40122 BOLOGNA BO

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Originale PEC

Impianti Fognario Depurativi Area Emilia Est

Bologna, 29 settembre 2015 Prot. gen. 111702

ns. rif.: Hera spa Data prot.: 13-10-2014 Num. prot.: 0122735

Hera spa Data prot.: 23-10-2014 Num. prot.: 0127687 Integrazione volontaria Hera spa Data prot.: 10-12-2014 Num. prot.: 0147158 Integrazioni documentali

PA&S numero: 223/2014

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

Ditta richiedente: "Aquila Sas di Righi Fabio e C."- Distributore carburanti con annesso autolavaggio sito in Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), Via Nazionale Nord n.2 Località Lagaro - La Rampa.

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - SUAP Prot. 2014/0009517 del 10 ottobre 2014 - Rif. Prot. 2014/0009514; Prot. 2014/0010023 del 22 ottobre 2014 - Rif. Prot. 2014/0010018; Prot. 2014/0012254 del 10 dicembre 2014 - Rif. Prot. 2014/0012241

Provincia di Bologna Fascicolo 11.19/501/2014

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento provenienti da impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio.

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Righi Fabio in qualità di rappresentante legale della Ditta "AQUILA SAS di Righi Fabio e C." con sede legale e impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio in VIA NAZIONALE NORD n. 2 Località Lagaro - La Rampa, - Comune di Castiglione dei Pepoli (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e le successive integrazioni;

preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

verificato dalla documentazione presentata che l'insediamento origina acque reflue domestiche (servizi igienici e similari dal fabbricato di servizio); acque reflue industriali (da impianto di autolavaggio a portale); acque meteoriche di dilavamento coperture e piazzale impianto distributore carburanti;

verificato dalla documentazione presentata che le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio sono raccolte e trattate in impianto di depurazione costituito da separazione fanghi, separazione oli, bio-ossidazione, accumulo ad uso recupero, filtrazione finale prima dello scarico in pubblica fognatura delle acque eccedenti;

verificato dalla documentazione presentata che le acque meteoriche di dilavamento sono raccolte e sottoposte a trattamento depurativo costituito da separazione sabbie/oli con filtro a coalescenza, prima dello scarico in pubblica fognatura;

considerato che le acque reflue originate dall'autolavaggio e dalla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento rispettano i criteri di qualità previsti dalla normativa vigente per gli scarichi in pubblica fognatura, come da rapporti di prova allegati;

richiamato il Parere espresso da Hera SpA in data 3 novembre 2014 prot. gen. 132037;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell'impianto di distribuzione carburanti (da classificarsi "acque di scarico"), e le acque reflue industriali originate dall'autolavaggio;
- ➢ le acque meteoriche di dilavamento e le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- ➢ le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- ➢ le acque di scarico, industriali e meteoriche di dilavamento, dovranno essere opportunamente quantificate;



- documentazione fotografica della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione delle acque scaricate dovrà essere inviata alla scrivente Società;
- > i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno:
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli esausti, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- ➢ lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- ➢ adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- ➢ l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- ➤ la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- > per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.